



COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

C.A.P. 80038 PROVINCIA DI NAPOLI

VI SETTORE – GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO VERDE PUBBLICO

PROGRAMMA MINIMO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE AREE A VERDE DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI POMIGLIANO D'ARCO

Si dettano le seguenti indicazioni standard per la realizzazione e la manutenzione delle aree a verde pubblico:

1. Prati e manti erbosi

I Prati ed i manti erbosi devono essere periodicamente rasati a perfetta regola d'arte, evitando danneggiamenti ad alberi, cespugli e piante da fiore disposte nelle aiuole. Per il taglio dell'erba non potranno essere usate macchine pesanti che possano danneggiare il terreno o eventuali impianti di irrigazione. Lungo le recinzioni, intorno agli alberi ed agli arbusti, monumenti o altro esistenti sui prati, il taglio dell'erba dovrà essere rifinito con forbici da erba, con falchetto o decespugliatore.

2. Cure colturali alle essenze arboreo/arbustive

Periodicamente, tutte le siepi ed i gruppi di arbusti dovranno essere scerbati e zappati a secondo del periodo stagionale. L'intervento si esegue a mano estirpando tutte le erbe infestanti, con tutte le radici, senza danneggiare le essenze pratensi e le piante coltivate.

La scerbatura avverrà in vari modi: con una zappa stretta, col zappetto a cuore e bidente adoperando, secondo il caso, l'uno o l'altro dei corpi lavoranti. Nel periodo autunnale intorno al colletto delle essenze arbustive e delle piante arboree dovrà essere somministrata una adeguata quantità di concime a lenta cessione.

3. Controllo delle malattie, trattamenti fitosanitari e diserbanti

Eventuali malattie dovute ad attacchi parassitari, di carattere fungino o insettivoro, che dovessero insorgere sulle essenze arboreo/arbustive e sui prati presenti all'interno degli spazi a verde adottati, devono essere immediatamente comunicate all'ufficio Verde Pubblico del Comune. L'ufficio verde pubblico a seguito segnalazione di presenza di malattie su piante o prati e dopo debito sopralluogo, indicherà all'adottante il prodotto chimico idoneo da utilizzare. Sono vietati i trattamenti diserbanti effettuati con prodotti chimici.

4. Potatura di alberi e arbusti

Tutte le operazioni di potatura delle piante dovranno essere eseguite a regola d'arte e con mano d'opera specializzata. I tagli di potatura dovranno essere fatti sempre in prossimità di una ramificazione secondaria, terziaria, ecc., o di una gemma rivolta verso l'esterno, senza danneggiarla. La tecnica di esecuzione dei tagli dovrà essere tale che la superficie dei medesimi risulti liscia (cioè priva di qualsiasi segno provocato dai colpi del ferro) ed aderente al fusto senza lasciare tronconi sporgenti dallo stesso. La corteccia intorno alla superficie del taglio, dovrà rimanere sana ed integra, senza slabbrature. Anche i tagli dei rami secondari, terziari, ecc., dovranno essere eseguiti secondo

dette modalità. L'abbattimento dei rami dovrà essere eseguito usando particolare cura affinché i medesimi, nella caduta, non provochino danni a persone, a cose od alla vegetazione sottostante. I rami da tagliare dovranno essere precedentemente liberati dai rami secondari, accorciati ed opportunamente bilanciati. In occasione del lavoro di potatura si provvederà anche alla rimondatura delle piante dagli eventuali rami secchi.

5. Trattamenti irrigui

Irrigazione dell'area, a totale cura e spese dell'adottante, dovrà essere operata con la periodicità ritenuta necessaria in funzione delle specie botaniche impiantate ed in funzione altresì delle condizioni climatiche stagionali. Si dovrà avere la massima attenzione al fine di scongiurare improvvisi disseccamenti delle specie vegetali e dell'eventuale manto erboso. In caso di disseccamento improvviso (anche parziale) si dovrà procedere alla rimozione e sostituzione delle piante o delle porzioni di manto erboso disseccati.

6. Pulizia dell'area

Almeno a giorni alterni, tutta l'area adottata dovrà essere pulita da tutti i rifiuti ivi depositati.

7. Allontanamento e smaltimento del materiale vegetale di risulta

Tutti i materiali di risulta dai lavori di manutenzioni delle aree dovranno essere debitamente smaltiti secondo le normative vigenti.

.

**II DIRIGENTE VI SETTORE
Ing. Ciro CUSANO**